

Episodio di Civita D'Antino

Nome del compilatore: Claudia Piermarini

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
	Civita D'Antino	L'Aquila	Abruzzo

Data iniziale:

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
4						4							

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
4						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

Non è stato possibile individuare i nomi, né i dati anagrafici delle vittime.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Il comune di Civita D'Antino si trova nella Valle Roveto, ovvero in una zona dell'Abruzzo che si trovava molto vicina al fronte di Cassino. Dopo la formazione della linea Gustav la valle divenne per i tedeschi la principale via di rifornimento. Molti casolari della zona divennero un rifugio sicuro per i diversi prigionieri

alleati che scapparono dai campi di concentramento e un luogo per organizzare l'attività partigiana. I partigiani della Valle Roveto avevano imparato a mettere e disinnescare mine, e progettavano in collaborazione con i POW delle truppe alleate di bloccare i tedeschi a sud di Capistrello o a Pescocanale durante la ritirata. Negli ultimi mesi di guerra, tuttavia, il controllo tedesco divenne sempre più duro, infatti il comando iniziò a cercare febbrilmente quei soldati alleati che si erano rifugiati nella valle, con l'obiettivo di catturare anche chi li aveva ospitati, i tedeschi, inoltre, cercavano con insistenza gli informatori che con le radio ricetrasmittenti segnalavano alle truppe alleate i movimenti dei loro automezzi. Questo è il quadro storico-geografico in cui si iscrive la vicenda, ma non è stato possibile ottenere maggiori dettagli. In un documento rinvenuto presso l'Archivio di stato de L'Aquila il comune di Civita D'Antino fa presente che sono morti quattro civili mitragliati dalle truppe tedesche.

Modalità dell'episodio:

Mitragliamento

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Non identificata

Esposizioni di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Questi sono i reparti tedeschi presenti ad Avezzano:

Feldpostamt 790 dal novembre del 1943;

Feldgendarmerie-Abteilung (mot) 692 dal novembre del 1943;

Fallschirm-Jäger-Regiment 3 dal maggio al luglio del 1944;

114. Jäger-Division dal maggio del 1944;

5. Gebirgs-Division dal maggio del 1944;

Feldgendarmerie-Abteilung (mot) 692 dal gennaio del 1944;

Platzkommandantur II.

Questi i reparti tedeschi di stanza nel vicino comune di Morino nel 1944:

Panzer-Jäger-Abteilung 46;

Pionier-Bataillon 80;

Div.Verpflegungs-Ausg.St. "Veilchen neu".

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

--

Musei e/o luoghi della memoria:

--

Onorificenze

--

Commemorazioni

--

Note sulla memoria

--

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Cavalieri Walter, *L'Aquila in guerra*, Gruppo Tipografico Editoriale, L'Aquila, 1997, pp. 205-207

Fonti archivistiche:

Database Carlo Gentile

ASAQ, Fondo prefettura, Atti di gabinetto, Il Versamento, Categoria XIX, busta 150.

Sitografia e multimedia:

<http://www.vallerovento.eu/il-novecento-e-la-valle-roveto/>

<http://dinicola.blogautore.espresso.repubblica.it/2012/05/09/martiri-che-questitalia-non-merita/>

Altro:

V. ANNOTAZIONI

Nonostante le svariate sollecitazioni al comune di Civita D'antino, non è stato possibile avere dettagli ulteriori sulla vicenda. I dipendenti comunali, inoltre, non sapevano nulla della vicenda.

VI. CREDITS